



basilicatanet.it

**LE NOTIZIE >**

**Regionali** Italia/Estero Tutte

- Potenza, 30 apr 10.09  
(RI) SINDACATI: STABILIZZARE I LAVORATORI LSU AL COMUNE DI MATERA
- Potenza, 29 apr 18.35  
(RI) ABRIOLO-SELLATA-MELFI, IL PODIO AL FERRARISTA DI GORIZIA
- Potenza, 29 apr 18.24  
(RI) OLA SU NOMINE PARCO DEL POLLINO
- Potenza, 29 apr 18.09  
(RI) IN BASILICATA DRASTICA RIDUZIONE DELLE PERDITE DI ACQUA IN RETE
- Potenza, 29 apr 10.25  
(RI) TUTELA DEL TERRITORIO, UN CONVEGNO A MATERA IL 2 MAGGIO
- Potenza, 28 apr 14.17

**TUTTE LE NOTIZIE REGIONALI** [CERCA IN ARCHIVIO](#) [PAR CONDIZIO](#)

**SERVIZI BASILICATANE**

Nome utente

Password

Accesso sicuro

Non ricordi la password

Iscriviti

Servizi disponibili

**EVENTI DELLA VITA**

**LE IMPRESE**

**LA BASILICATA**

**EVENTI IN EVIDENZA**

**RASSEGNA  
STAMPA**

**Tg Web  
Giornale Radio**



**Web TV  
T basilicatanet**

**REGIONE  
INFORMA**

La Ola (Organizzazione lucana ambientalista) interviene sul rinnovo dei vertici del Parco del Pollino, auspicando che "adesso che il Ministro dell'Ambiente, Alfonso Pecoraro Scanio nomini un commissario ed amministratori del parco qualificati, all'altezza dei compiti e al di fuori della nomenclatura localistica "imposta" dalle Regioni". "La partenza del presidente del Parco - dice l'associazione - coincide, amaramente, con la notizia gravissima di un nuovo taglio nei boschi di San Severino Lucano e l'autorizzazione da parte della Regione Calabria del rilascio del parere positivo all'Enel di Valutazione d'Incidenza per la riattivazione della centrale del Mercure da 40 MW, che dovrà bruciare biomasse vegetali reperibili dai boschi del Parco". E aggiunge: "Il taglio del Bosco Magnano, la "Cortina d'Ampezzo del Pollino" ed altri boschi lucani e calabresi del parco è stato autorizzato dal piano di assestamento forestale regionale e porterà nelle casse del comune la ridicola cifra di euro 90.000 all'anno. Questa cifra è pressoché equivalente al fatturato annuale di 3-4 agriturismi o di 2 alberghi che nelle loro "brochure" invitano i turisti a visitare i boschi del Pollino promettendo passeggiate tra boschi ombrosi, funghi, castagne, animali selvatici e fresche acque. Ma se facciamo un po' di conti, l'Ente Parco ha speso almeno 400.000 euro all'anno in consulenze, costose e inutili senza considerare i finanziamenti per dannose opere e iniziative pseudo-promozionali e culturali. Non ha speso un solo euro per indennizzare i comuni per i mancati tagli boschivi, pure consentiti dalla legge in materia di aree protette. Negli stessi boschi vive il lupo, numerose specie rare di avifauna, la rarissima lontra e di recente è stato realizzato un costoso (e forse a questo punto anche inutile) progetto di reintroduzione del cervo. I boschi del Pollino sono fondamentali per la costituzione delle riserve idriche per la Calabria, la Basilicata e la Puglia, così come la loro tutela è fondamentale, prima ancora dello sviluppo delle energie alternative, a rallentare i cambiamenti climatici in corso". "I Cittadini del Parco, le Associazioni ed i Movimenti che hanno promosso in seno alla OLA la richiesta di commissariamento del Parco Nazionale del Pollino, trarranno - conclude l'organizzazione - le dovute considerazioni per le scelte dei nuovi amministratori del parco ed intraprenderanno conseguentemente le azioni per contrastarli".